

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

Sede legale in FIRENZE (FI) - Via Duca D'Aosta, 9

Codice fiscale 05468660484 . Partita Iva 05468660484

N° iscrizione al Registro Imprese 05468660484 (FI)

N° R.E.A. 550962

Capitale sociale " 6.175.294 i.v.

* * * *

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

La FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA+e' stata costituita in data 24/10/2004 ed ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data 21/12/2004, requisito necessario ed essenziale per volontà dei Fondatori all'esistenza dell'ente stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 presenta una Perdita d'esercizio pari a Euro 660.789 al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Criteri di formazione e valutazione degli elementi dell'Attivo e del passivo

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, ed ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile.

La nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.4 del C.C.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte dal d.lgs. 139/2015 in merito alla forma ed ai criteri di valutazione delle poste contabili ed in particolare della soppressione dell'area straordinaria del Bilancio di Esercizio.

Principi di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata peraltro necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente salvo che per le riclassifiche originate dal disposto del d.lgs. 139/2015 inerente la soppressione dell'area straordinaria del bilancio. Le corrispondenti voci del precedente esercizio sono state allocate nelle voci A5 e B14 non essendo possibile riclassificarle in maniera puntuale.

Si precisa inoltre che le modifiche introdotte dalla Riforma Contabile di cui al D. lgs. 139/2015, non hanno prodotto alcun impatto sul Patrimonio Netto risultante al 31/12/2015, pertanto non si rende necessario produrre alcun prospetto di riconciliazione.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

A seguito dell'abrogazione dell'iscrizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale in base all'art. 2424, comma 3 del c.c. le relative informazioni sono indicate nella presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 9 del codice civile.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 non si sono verificati i presupposti per applicazione ai crediti e ai debiti del criterio del costo ammortizzato di cui al n. 8 dell' art. 2426 del c.c. e dai Principi Contabili n. 15 - Crediti, 19 - Debiti e Titoli di debito.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1 gennaio 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC. Non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, salvo che ciò non sia stato disposto dal D.Lgs. 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi tramite applicazione del metodo diretto.

Sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in ragioni della residua possibilità di utilizzazione. La voce Costi di impianto e ampliamento non ha avuto incrementi nel corso del periodo ed al 31.12.2016 e nel 2016 non era in corso alcun piano di ammortamento di poste imputate negli anni precedenti.

Nella voce Diritti di brevetto Industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno è imputato il Portale che è iscritto unitariamente nel bilancio, ma dettagliato nel libro cespiti, trattandosi di una fattispecie complessa formata da beni ad esso inerenti anche se dotati di autonoma commerciabilità.

Le singole componenti sono state assoggettate ad un unico piano di ammortamento, ad eccezione della componente specifica Portale. Alla luce, infatti, dello sviluppo che la piattaforma applicativa ed il portale hanno avuto negli esercizi passati abbiamo ritenuto necessario rideterminare la durata probabile della sola detta singola categoria di cespiti. Data la particolare tipologia del bene, la durata è stata rideterminata in 5 anni, ovvero dal 2013 al 2017, come certificato nel valore residuo e nella durata dal perito Prof. Giuliano Benelli direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche dell'Università di Siena.

Nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è imputato il costo dei marchi della Fondazione, che registra un incremento di 1.375” per costo di rinnovo di alcuni marchi. La voce “Software concesso in uso” registra un incremento nell'anno di 9.810” .

Usufruendo delle disposizioni della legge di Stabilità 2014, art. 1, commi da 140 a 146, la Fondazione nel 2013 ha proceduto a rivalutare detta categoria di beni. La rivalutazione, basata su apposita perizia di stima, eseguita nel bilancio o rendiconto 2013 sulla base dei beni risultanti dal bilancio al 31.12.2012 appartenenti alla stessa categoria omogenea, si basa sulla considerazione che i marchi hanno un autonomo valore commerciale, potendo essere ceduti a terzi. La perizia di stima, che è stata sottoposta a giuramento, porta una valutazione totale di detta categoria di cespiti di ” 694.000 così disposta:

Valore medio marchio intoscana.it	”	650.000
Il dominio intoscana.it	”	20.000
Il marchio Festival della creatività	”	20.000
Fondazione Sistema Toscana	”	4.000
TOTALE VALUTAZIONI	”	694.000

Il marchio Fondazione Sistema Toscana, peraltro non registrato, con valore residuo di bilancio di ” 4.000 non è stato rivalutato nella considerazione dell'adeguatezza del valore di libro.

Detto marchio quindi segue il processo di ammortamento già in atto, mentre il resto dei marchi sono ammortizzati per un periodo civilistico di dieci anni. Fiscalmente, secondo normativa, detto ammortamento sarà riconosciuto dallo esercizio 2016.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi di acquisizione relativi a “SW concesso in uso” per un importo di ” 9.810 e ” 1.375 per il rinnovo di alcuni marchi.

Gli ammortamenti hanno interessato le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- Diritti di brevetto industriale
 - Portale: per un importo di " 294.810

- Concessione, licenze e marchi
 - Marchi di fabbrica e commerciali: per un importo di " 69.434;
 - Diritti di uso SW: per un importo di " 880. Tale categoria registra pertanto una diminuzione di valore di " 12.623 a seguito di allineamento del valore contabile al valore a libro cespiti.

Non si ritiene ci sia stata una perdita durevole di valore per la quale procedere a svalutazione dei marchi.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			589.634	498.488				1.088.122
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				11.185				11.185
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								

(del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			294.810	70.313				365.123
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni				12.623				12.623
Totale variazioni			-294.810	-71.751				-366.561
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			294.824	426.736				721.560

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dei beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In particolare è necessario segnalare che alla voce %Mobili e arredi+è stato inserito nel corso del tempo il valore di una serie di beni acquistati dalla Fondazione al fine di allestire il Festival della Creatività. Tali beni sono conservati nei locali della Casa della Creatività, ed attualmente utilizzati per la realizzazione di eventi. Nei conti d'ordine, la cui rappresentazione è riportata nella presente nota integrativa, sono esposti i valori dei beni della Fondazione giacenti presso terzi.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'anno si registrano i seguenti incrementi dei seguenti beni:

- Impianti e macchinario
 - Impianti specifici e server: " 15.208 relativi al riallineamento tra scritture contabili e valori da libro cespiti.
- Attrezzature industriali e commerciali
 - Mobili e arredi: " 84.560 per acquisti (destinati al Cinema della Compagnia), con un decremento di " 474 per riallineamento contabile al valore di libro cespiti;
 - Computer e stampanti: " 11.635, con un decremento di " 3.376 per riallineamento contabile al valore di libro cespiti;
 - Macchine elettroniche: " 91.696 di cui " 69.729 destinati alla dotazione tecnica del Cinema la Compagnia, con un decremento di " 13.410 per riallineamento contabile al valore di libro cespiti Sono stati alienati beni acquistati per il Cinema Odeon, già completamente ammortizzati e ceduti al gestore del Cinema Odeon, generando una plusvalenza di " 5.000.
 - Impianto elettrico e telefonico: " 37.498 per il rifacimento totale dell'impianto elettrico e telefonico del Cinema la Compagnia.
- Altri beni materiali
 - Libri e riviste: " 4.700 per l'acquisto di libri e riviste destinate ad incrementare la biblioteca della mediateca a disposizione del pubblico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		613.732	1.165.394	180.063		1.959.189
Rivalutazioni						

Ammortamenti (Fondo ammortamento)		545.977	1.073.605	180.063		1.799.645
Svalutazioni						
Valore di bilancio		67.755	91.789	0		159.544
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		18.169	212.756	4.701		235.636
Riclassifiche (del valore di bilancio)			-17.354			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		20.738	42.356	4.701		67.794
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			+13.622			13.622
Totale variazioni		-2.569	166.668			164.099
Valore di fine esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	65.186	258.459	0	0	323.645

Come prescritto dai principi contabili di redazione della nota integrativa emessi dalla Regione Toscana, si riportano le seguenti tabelle seguenti che forniscono una rappresentazione dettagliata dei movimenti inerenti le principali categorie di immobilizzazioni.

Portale

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.15	589.634
Acquis. dell'esercizio	
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	294.810
SALDO al 31.12.16	294.824

Marchi

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.15	483.000
Acquis. dell'esercizio	1.375
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	69.434
SALDO al 31.12.16	414.941

Computer e stampanti

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.15	430.276
Acquis. dell'esercizio	7.986
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassif)	3.649
Giroconti negativi (riclassif)	3.376
Interessi capitaliz. nell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	9.689
SALDO al 31.12.16	428.846

Macchine elettroniche

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.15	183.106
Acquis. dell'esercizio	82.722
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassif)	8.974
Giroconti negativi (riclassif)	26.057
Interessi capitaliz. nell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	15.083
SALDO al 31.12.16	233.661

Mobili e arredi

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.15	494.314
Acquis. dell'esercizio	84.560
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassif)	
Giroconti negativi (riclassif)	474
Interessi capitaliz. nell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	11.060
SALDO al 31.12.16	567.340

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 Codice Civile e considerando il principio contabile OIC 1 si riportano sotto alcune informazioni relative ai beni oggetto di contratto di locazione finanziaria, con opzione finale di acquisto prevista contrattualmente, per i quali è ragionevole presumere che l'opzione di riscatto sarà esercitata.

Nel corso dell'anno è giunto a scadenza il contratto di locazione con MPS leasing e factoring, sottoscritto nel 2011 per la fornitura di arredi per la sede operativa di Via San Gallo 25, il cui valore di riscatto è di " 222, mentre l'onere finanziario attribuibile all'anno è di " 72,16.

Nel corso del 2015, per una durata quinquennale, è stato sottoscritto un nuovo contratto di locazione finanziaria con HP Financial Services per la fornitura di apparecchiature da ufficio destinate ad entrambe le sedi, sia quella legale che operativa. I beni sono nuovi di fabbrica ed hanno un valore da contratto di " 24.440 oltre IVA.

Si evidenziano:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute al 31.12.2016 pari ad " 18.784;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile di competenza è pari ad " 925;
- l'ammontare complessivo pari ad Euro 24.440 (in caso di ipotetica iscrizione in bilancio quale immobilizzazione);
- gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 2.440 (in caso di ipotetica iscrizione in bilancio quale immobilizzazione);
- valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto per " 244.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce Partecipazioni sono imputati " 25.000 relativi alla partecipazione della *Casa della creatività Scrl*, con sede in Firenze, Via Maragliano 31/a, c.s. " 30.000 i.v., costituita in data 9/5/2008 attraverso i conferimenti della Fondazione, dell'Istituto Europeo di Design . Scuola srl, e di Aida srl, per la gestione degli spazi a vocazione culturale, museale, di formazione e comunicazione e quanto ad esso connesso e strumentale. Dopo la cessione delle quote da parte di IED, la compagine societaria è composta da Fondazione e da Aida Srl che ne posseggono quote paritarie.

La partecipazione è iscritta a bilancio al costo di acquisizione.

Il valore del patrimonio netto alla data del 31.12.2016 della suddetta società ammonta a " 74.718; con un utile netto finale di " 2.029

Non ci si sono state nell'anno operazioni realizzate con la suddetta società.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

In tabella sono sintetizzate le partecipazioni finanziarie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo				25.000	25.000		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio				25.000	25.000		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni							

Valore di fine esercizio							
Costo							
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio				25.000	25.000		

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella voce %Altri crediti+sono iscritti crediti per depositi cauzionali pari ad " 25.938 di cui al seguente dettaglio:

- FST per depositi cauzionali affitti e utenze " 20.228
- ex MRT: per deposito cauzionale utenza " 103
- Cauzione radio taxi " 300
- Cauzione Arezzo Intoscana.it " 5.307

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totali crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				25.938	25.938
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio				25.938	25.938
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio				25.938	25.938
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Attivo circolante

Si propone in prosieguo una disamina delle principali voci che compongono l'attivo circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Dall'applicazione di detto principio per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del d. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo e' stato ottenuto mediante lo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Nell'esercizio il fondo non è stato incrementato.

Non ci sono crediti espressi in valuta.

Sui crediti ancora da incassare, già scaduti, sono maturati interessi di mora ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e succ. mod. non sono stati imputati al Conto Economico in base al principio di competenza, in quanto non e' certa la loro riscossione; essi saranno imputati al Conto Economico dei futuri esercizi in base al principio di cassa, nella misura in cui saranno incassati.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto seguente riporta le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Sono evidenziati i crediti esigibili oltre l'esercizio e specificatamente il credito per finanziamento alla Casa della Creatività Scarl per un importo di " 30.000.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nei crediti tributari sono compresi:

- il credito per l'Iva ammontante ad " 356.986. Detto credito è recuperato nell'anno 2017 attraverso la compensazione con i debiti tributari;

- crediti per IRES e IRAP per totali " 104.758, scaturenti dal versamento degli acconti per il 2016 versati alle scadenze di legge, che risultano a credito portando il bilancio una perdita fiscale. Detti crediti saranno recuperati nell'anno 2017 attraverso la compensazione con i debiti tributari;

- il credito per rimborso IRES di " 4.236, a seguito di istanza di rimborso presentata sulla base della intervenuta deducibilità dell'IRAP. Riscontrato che l'Amministrazione Finanziaria sta procedendo ai rimborsi, il credito è posto esigibile entro l'anno successivo;

- il credito per versamenti eccedenti di ritenute applicate di " 639, che sarà recuperato in compensazione sui debiti di pari natura dell'esercizio successivo.

	Crediti verso clienti iscritti	Crediti verso imprese controllate iscritti	Crediti verso imprese collegate iscritte	Crediti verso imprese controllanti iscritti	Crediti tributari iscritti	Attività per imposte anticipate iscritte	Crediti verso altri iscritti	Totale crediti iscritti
--	--------------------------------	--	--	---	----------------------------	--	------------------------------	-------------------------

	nell'attivo circolante							
Valore di inizio esercizio	508.430		30.000		315.994		2.785.855	3.640.279
Variazione nell'esercizio	993.023				151.162		25.899	1.170.084
Valore di fine esercizio	1.501.453		30.000		467.156		2.811.754	4.810.363
Quota scadente entro l'esercizio	1.501.453				467.156		2.811.754	4.780.363
Quota scadente oltre l'esercizio			30.000					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni								

La tabella seguente dettaglia le principali voci che compongono il totale dei crediti iscritti a bilancio in base alla rispettiva scadenza.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
vs Regione Toscana	2.614.765			2.614.765
vs altri enti pubblici	1.347.702			1.347.702
vs Erario	467.156			467.156
vs soggetti privati	350.740	30.000		380.740
TOTALE	4.780.363	30.000	-	4.810.363

Nel prospetto che segue sono elencati in dettaglio i singoli crediti che determinano il totale del credito vantato da Fondazione nei confronti della Regione Toscana alla 31/12/2016.

ANNO	DGR	OGGETTO (capitolo bilancio)	IMPORTO IMPEGNATO DGR	ADOZIONE (N°/ANNO)	CREDITO FST vs RT iscritto in bilancio FST al 31.12.16		
2016	149	14305	500.000				
				1952/2016			
				8436/2016	40.000		
		63286	1.200.000				
				1216/2016	-		
	576	13245	3.500		11801/2016	700	
		14725	1.500.000		8436/2016	300.000	
		63282	1.000.000		8436/2016	200.000	
	516	32076	247.500		8436/2016	49.500	
	919	13179	232.500		14698/2016	232.500	
	759	12301	12.000		14929/2016	12.000	
	967	63287	220.000		14315/2016	220.000	
		63287	50.000		14315/2016	50.000	
	1059	63286	1.232.000		14315/2016	1.232.000	
		63261	35.000		14315/2016	35.000	
	1179	53131	65.000		15047/2016	65.000	
		53144	165.864,51		15047/2016	165.864,51	
					11384/2016	1.800	
	2015	1259	52513	25.000		6662/2015	5.000
						1158/2015	1.800
					5168/2015	1.800	
2013				6046/2013	1.800		
TOTALE CREDITI PER CONTRIBUTI al 31.12.2016					2.614.764,51		

Nella tabella seguente sono invece riportati i crediti verso soggetti privati più significativi.

Assoc. Tempi Moderni	84.299
Autonomy Systems Ltd	25.000
Toscana Energia	24.400
Unicoop Firenze	25.520
Ente CRFirenze	50.000
Retalco Srl	14.136

L'importo dei crediti è riportato al netto del fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti: ammonta ad " 3.132. Il fondo esistente all'inizio dell'esercizio è stato utilizzato per " 47.523 per abbattere crediti non più sicuramente riscuotibili. Al fondo non è stato accantonato alcun importo nell'esercizio.

- consistenza al 31/12/2015	"	50.655
- utilizzo nell'anno	" (-)	47.523
- accantonamento nell'anno	"	
- consistenza al 31/12/2016	"	3.132

Variazioni delle disponibilita' liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.428.122	0	2.108	1.430.230
Variazioni nell'esercizio	-174.445		4.081	-170.364
Valore di fine esercizio	1.253.677	0	6.189	1.259.866

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono stati iscritti in questa voce i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			76.665	76.665
Variazioni nell'esercizio			-14.907	-14.907
Valore di fine esercizio			61.758	61.758

La seguente tabella evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

Cancelleria	7.170
Spese di manutenzione su beni propri	14.666
Manutenzione periodica su beni propri	109
Prestazioni e consulenza sistemistica	3.143
Costi per pubblicità, promozione/comunicazione, stampa	4.641
Spese per viaggi e trasferte	250
Spese di Connessione HDSL	3.050
Leasing finanziario	3.507
Corrispettivi periodici per licenze software	17.640
Noleggi macchine d'ufficio	616
Noleggi vari (attrezzature, allestimenti e servizi)	489
Noleggio Autovettura	527
Altre spese e servizi	5.950
TOTALE	61.758

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Si riporta sotto il prospetto delle variazioni delle voci di Patrimonio netto.

		Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Valore di inizio esercizio	Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale		6.175.294						6.175.294
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserve per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve	Riserva straordinaria o facoltativa							
	Riserva per acquisto azioni proprie							
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ							
	Riserva azioni o quote della società controllante							
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni							

Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi								
Varie altre riserve	-1				-1			-2
Totale altre riserve	-1				-1			-2
Utili (perdite) portati a nuovo	- 2.130.71 0				3.821			- 2.126.88 8
Utile (perdita) dell'esercizio	3.821				-3.821		-660.789	-660.789
Totale patrimonio netto	4.048.40 4						-660.789	4.048.40 4

Disponibilita' e utilizzo del Patrimonio netto

Nei prospetti sotto indicati, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 Codice civile, si riportano le voci del patrimonio netto, ed il dettaglio per la voce Varie altre riserve, specificando, per ciascuna, la natura e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi per copertura perdite pregresse.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.175.294	Denaro fondatori				
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa						
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						

Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	-2					
Totale altre riserve	-2					
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.126.888					-2.130.710
Totale	4.048.404					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta ad " 657.766 per l'importo maturato dai dipendenti in forza al 31/12/2016 in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale come previsto dalla normativa vigente.

Vi sono 6 dipendenti appartenenti alla categoria dei giornalisti che versano al fondo specifico INPGI.

La variazione subita dal fondo TFR nel corso dell'esercizio 2016 può essere così schematizzata:

- consistenza al 31/12/2016	"	587.850
- utilizzo nell'anno	"	82.374
- acc.to del 31/12/2016, rivalutazione	"	152.289
- Consistenza al 31/12/2016	"	657.766

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	587.850
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	152.289
Utilizzo nell'esercizio	38.810
Altre variazioni	43.564
Totale variazioni	82.374
Valore di fine esercizio	657.766

Gli utilizzi del fondo TFR nel corso dell'esercizio derivano da: erogazione di anticipi di TFR a dipendenti, destinazione ad altri fondi ed imputazione dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Dall'applicazione di detto principio per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ed ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Tale evidenza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del dlgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio, avvalendosi dell'esenzione sancita dalla norma su richiamata, ove la differenza sia irrilevante.

Il saldo del Debito verso banche al 31/12/2016, esprime il saldo del debito sulla carta di credito addebitato nel mese successivo.

I debiti verso altri finanziatori rappresentano i debiti verso società finanziarie per la cessione del quinto sullo stipendio effettuata dai dipendenti.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate; I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti e' stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non ci sono debiti nei confronti della Regione o verso altri enti pubblici.

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta sotto un prospetto che descrive le variazioni dei debiti, che sono tutti esigibili entro il successivo esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	2.374	1.887	4.261	4.261		
Debiti verso altri finanziatori	294		294	294		
Acconti	1792	-1.792				
Debiti verso fornitori	926.968	731.745	1.658.713	1.658.713		

Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	159.685		89.653	89.653		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.956	28.310	161.266	161.266		
Altri debiti	327.730	415.909	743.639	743.639		
Totale debiti	1.551.799	1.106.027	2.657.826			

Informazioni sui ratei e risconti passivi

I ratei e risconti misurano proventi rilevati nell'esercizio ma di competenza futura, ed oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	257.724	0	0	257.724
Variazione nell'esercizio	17.074		250.125	-267.199
Valore di fine esercizio	274.798	0	250.125	524.923

I ratei passivi ammontano ad " 274.798; la tabella seguente evidenzia il dettaglio della loro composizione in relazione ai conti di costo la cui integrazione ha dato origine al rateo stesso.

Prestazioni e consulenza sistemistica	3.835
Noleggi macchine d'ufficio	327
Ratei ferie e ROL	269.752
Compenso organo amministrativo + oneri	884
TOTALE	274.798

La voce risconti passivi (" 250.125) accoglie contributi per attività progettuali che termineranno nel corso del 2017 ma per i quali è stato registrato l'incasso nel corso del 2016; nello specifico si tratta

di " 19.260 e " 230.684 riferiti rispettivamente alla quota di competenza 2017 del progetto First Play e della DGRT 553/2016.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai conti d'ordine

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015, il nuovo schema di bilancio non comprende più la rappresentazione dei conti d'ordine, per i quali si ritrova solo dell'informazione nella Nota Integrativa.

Al 31.12.2016 vi sono Nostri beni presso terzi per un ammontare lordo di " 230.610: sono tenuti presso i locali della Casa della Creatività i beni di proprietà della Fondazione, relativi a mobili e arredi per allestimenti del Festival della creatività a cui si aggiungono altri beni (mobili e arredi) per un ammontare lordo di " 49.346 tenuti presso la società Sicrea; vi sono inoltre " 82.178 per Impianti specifici. Server Farm tenuti presso il TIX. L'ammontare complessivo dei nostri beni presso terzi è dettagliato nella tabella seguente.

Server Farm - 2005	
Beni materiali FDC c/o Casa della Creatività 2007	82.972,55
Server Farm - 2008	63.993,19
Beni materiali FDC c/o Casa della Creatività 2008	61.337,59
Beni materiali FDC Itinerante 2009	75.000,00
Server Farm - 2009	425,39
Attrezzatura Varia-> pedana	4.700,00
Ombrelloni presso Bar Odeon	6.600,00
Materiale vario c/o Sicrea	49.946,00
Server farm 2014	17.760,00
TOTALE	€ 362.734,72

Fideiussioni ricevute da terzi

Sono le fideiussioni in essere al 31.12.2016 ricevute dagli aggiudicatari degli appalti, ed ammontano ad " 122.898.

La tabella riassuntiva dei conti d'ordine quindi è:

Rischi assunti dall'ente

Impegni assunti dall'ente

Beni presso terzi " 362.135

Garanzie di terzi " 122.898

Conto Economico

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione delle stesse o con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi in genere vengono riconosciuti al netto dei resi, sconti ed abbuoni ad essi relativi e nel rispetto dei seguenti requisiti:

- della competenza, in merito al tempo;
- della certezza, in merito all'esistenza;
- dell'oggettiva determinabilità, per quanto concerne l'ammontare;
- dell'inerenza rispetto all'attività dell'impresa.

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Valore della produzione

Non è data evidenza della ripartizione per aree geografiche e categorie di attività, non essendo significativa in base alle caratteristiche dell'attività stessa.

Nella voce altri ricavi si evidenziano i contributi in conto esercizio di competenza 2016 che ammontano complessivamente a " 7.757.980 come dettagliati nella seguente tabella:

Contributi da Regione Toscana	
Piano attività	6.234.300
Sub Totale	6.234.300
Altri contributi non RT	
MIBACT (Progetto Sensi)	1.320.989
Toscana Promozione (progetto Toscana Ovunque Bella)	127.391
Ente CRF (progetto Cinema Compagnia)	50.000
Comunità Europea (progetto Europeana Space)	15.670
Comunità Europea (progetto First Play)	9.630
Sub Totale	1.523.680
TOTALE CONTRIBUTI	7.757.980

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua dei cespiti e del loro sfruttamento.

La tabella seguente riporta le principali voci che compongono i costi della produzione.

	2016	2015	
COSTI DI ESERCIZIO	6.506.950	9.238.974	variazioni 2016 vs 2015
COSTI PER SERVIZI	3.064.339	2.902.116	- 162.223
COSTI PER GOD. BENI TERZI	624.584	640.614	16.030
COSTI PER IL PERSONALE	2.809.122	2.216.981	- 592.141
AMMORTAMENTO IMMAT./MAT	433.142	487.180	54.038
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.301.331	119.716	- 2.181.615
IMPOSTE SUL REDDITO	392	129.971	129.579

Di seguito, un dettaglio informativo delle variazioni registrate rispetto al 2015 relativamente alle principali voci di costo:

COSTI PER SERVIZI: incremento dovuto in parte ai maggiori costi per utenze varie (in particolare il gas) a seguito della presa in gestione del Cinema della Compagnia, e di maggiori costi per consulenze sistemiche per nuovi progetti che hanno presso avvio nel 2016: tra questi, si cita "Toscana Ovunque Bella+e le iniziative riconducibili al programma Sensi Contemporanei. Tale voce di costo è inoltre appesantita da 300.000 " che sono stati erogati come sostegno ai festival, importo che negli anni precedenti era erogato direttamente dalla Regione Toscana. Secondariamente, l'avvio delle attività progettuali del programma Sensi Contemporanei ha contribuito all'aumento dei costi per l'organizzazione degli eventi. Infine, la trasformazione di contratti co.co.pro. in contratti a tempo determinato (in ottemperanza alla nuova normativa prevista dal Jobs Act) ha contribuito invece alla drastica contrazione di tali costi rispetto al 2015.

COSTI PER IL PERSONALE: la trasformazione dei contratti co.co.pro in contratti a tempo determinato, e la conseguente diversa rappresentazione contabile, nonché l'assunzione di 5 nuove risorse (contrattualizzate sempre con contratti a tempo determinato) necessarie per garantire l'apertura e la gestione del Cinema la Compagnia, sono i due driver che giustificano l'aumento del costo del personale nel 2016.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: lo stralcio di 1.952.000" motiva l'incremento di tale voce. Nello specifico, trattasi del credito iscritto a bilancio 2015 verso la Regione Toscana per il quale è poi venuta meno la copertura finanziaria regionale di competenza 2015. In parte, 952.000", sono stati recuperati nel 2016 come contributo in conto esercizio con la Delibera di Giunta Regionale DGRT 1059/2016; l'importo residuo, ovvero 1.000.000, è stato inserito nella proposta di legge 196 del 20/06/2017 (art. 25) come contributo straordinario in conto capitale per la ricostituzione del fondo di dotazione. Vi sono infine " 270.000 di svalutazione di crediti la cui esigibilità non era più possibile. Si tratta nello specifico di:

- " 112.734 verso i soci dell'Assemblea di Partecipazione: trattasi del credito maturato da FST in relazione ai contributi annuali non versati negli anni dalla costituzione al 2014 dei Soci Partecipanti all'assemblea di partecipazione, organo previsto dallo statuto originario dell'ente e poi soppresso con deliberazione del 17/10/2014. Nel corso degli anni, sono state intraprese diverse iniziative di recupero stragiudiziale dei crediti vantati verso i singoli soci partecipanti, che hanno contribuito al raggiungimento del 70% dell'ammontare complessivo derivante dal versamento delle quote di partecipazione. Stante l'abolizione dell'Assemblea di Partecipazione conseguente alle modifiche statutarie stabilite dalla Regione Toscana e le difficoltà oggettive di recupero dei crediti vantati essenzialmente verso enti ed organismi locali e pubblici, FST ha deciso di svalutare integralmente il credito residuo di 112.734 " ;
- " 74.917 credito maturato verso l'amministrazione provinciale di Prato: a seguito di un Protocollo d'intesa firmato nel maggio 2011 tra Provincia di Prato, Camera di Commercio e FST per l'attuazione e la gestione di una rete di servizi dedicati al cinema, furono stabiliti gli obiettivi di progettazione e start up di una struttura che costituisse un punto riferimento per le produzioni cinematografiche realizzate in Toscana. FST si impegnava alla realizzazione

del Cineporto apportando la propria esperienza progettuale, l'esperienza maturata attraverso la Toscana Film Commission e l'esperienza di personale qualificato operante da anni nel settore per lo svolgimento di alcune specifiche funzioni: a) redigere il progetto definitivo dell'iniziativa, sviluppando l'idea progettuale concordata ed approvata dalle restanti parti; b) realizzare il Cineporto nei termini e alle condizioni previste nel progetto definitivo secondo le direttive impartite dalla Provincia di Prato, impegnata a sua volta ad erogare un primo stanziamento di risorse finalizzato al decollo dell'iniziativa. Tale stanziamento fu disposto nel dicembre 2012 mediante una delibera dell'Amministrazione Provinciale di Prato, che erogava 120.000 " a favore di FST per assicurare l'avvio del Cineporto. La liquidazione del contributo era subordinata alla firma di una convenzione che indicasse la pianificazione esecutiva degli interventi. Da quel momento, a fronte delle sollecitazioni e delle proposte avanzate da FST, si sono succedute richieste di rinvio e approfondimenti che hanno ritardato l'effettiva erogazione del contributo deliberato. Ad oggi, preso atto dello scioglimento dell'Amministrazione Provinciale e constatato che gli originari obiettivi del Cineporto sono confluiti all'interno del progetto "Manifatture Digitali del Cinema", sviluppato e finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sensi Contemporanei", sono venuti meno tutti i presupposti per esigere la liquidazione dell'importo di 120.000 erogato a suo tempo per la realizzazione del Cineporto. Da qui la proposta di svalutare il credito per il suddetto importo, utilizzando in parte il Fondo Svalutazione Crediti per " 45.083.

- " 82.500 verso Arsenali Medicei Srl: il credito deriva da un accordo di collaborazione stipulato il 10/3/2008 che prevedeva l'erogazione di un anticipo di euro 90.000 da FST ad AM per permettere l'avvio dei lavori per la produzione del film "Buccini e la fanciulla", in attesa che fossero approvate con deliberazioni regionali le risorse destinate alla produzione. AM si era impegnata a restituire l'anticipo entro le due settimane successive ma, nonostante numerosi scambi di mail ed incontri presso la sede di FST, AM non ha rispettato l'impegno. Ad aprile 2016, FST veniva a conoscenza del fatto che Arsenali Medicei Srl era stata cancellata dal RI nonostante la pendenza di giudizio; la causa di opposizione a d.i. è stata interrotta e, in considerazione delle difficoltà oggettive di recupero del credito, avendo esperito quanto necessario allo scopo, FST ha deciso di sospendere ulteriori iniziative legali.

Proventi e oneri finanziari

Nel raggruppamento in oggetto sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Fondazione, relativa sostanzialmente alla gestione dei conti correnti ordinari.

Imposte correnti differite e anticipate

Non è stata rilevata la fiscalità anticipata e differita in quanto, vista la natura dell'Ente, porterebbe ad una rappresentazione falsata del bilancio.

Altre informazioni

Nei paragrafi successivi si illustrano le informazioni complementari ed integrative, rispetto a quanto già esposto in relazione alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, richieste dal Codice Civile e da altre fonti normative vigenti.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 Codice Civile è stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria.

Tipologia contrattuale	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	N° medio dipendenti
Enti Locali	21	12	9	16,5
Commercio	31	23	8	27
Commercio - Dirigenti	1	1	0	1
Giornalisti	6	6	0	6
Industria - Dirigenti	1	1	0	1
Cinema	5		5	2,5

I nuovi inserimenti sono stati tutti contrattualizzati a tempo determinato; il loro inserimento è stato giustificato dall'avvio di nuove attività progettuali che hanno preso avvio nel corso del 2016. Si tratta nello specifico di:

- 5 risorse per il progetto Cinema della Compagnia;
- 9 risorse per il progetto Giovani Si;
- 8 risorse per il gruppo di lavoro Social Media Team, appositamente dedicato alla produzione di contenuti web per progetti come Toscana Ovunque Bella.

La tabella seguente riporta il dettaglio del numero di giorni di ferie maturato, e il corrispondente valore, al 31/12/16.

Tipologia contrattuale	31/12/2016		31/12/2015		Variazioni
	qta (giorni)	importo	qta (giorni)	importo	
Enti Locali	266,48	29.580	123,09	14.193	15.387
Commercio	399,60	49.761	370,26	48.332	1.429
Commercio - Dirigenti	-0,06	- 17	-7,07	- 1.869	1.852
Giornalisti	83,12	16.795	97,68	18.827	- 2.032
Industria - Dirigenti	43,37	21.107	32	15.574	5.533
Cinema	20,55	1.651	0		1.651
TOTALE	813,06	118.877	615,96	95.057	23.820

Compensi ad amministratori e revisori

Nel seguente prospetto sono stati esposti in forma cumulativa ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 Codice Civile i compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori.

Il Consiglio di Amministrazione percepisce dal 2013 il solo gettone di presenza di " 30,00 a seduta, sul quale non si applica il contributo INPS. Sono imputati in bilancio i gettoni di competenza del 2016 che ammontano ad " 780 corrisposti nell'anno 2016.

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	780	21.720	22.500

Si ricorda che l'Organo Amministrativo e' composto da n. 4 amministratori, oltre al presidente.

Si ricorda che il Collegio dei Revisori e' composto da n. 3 sindaci effettivi.

Effetti significativi delle variazioni di cambi valutari dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano effetti significativi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Il sottoscritto (*Iacopo di Passio*) dichiara che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono redatti in modalità sostanzialmente conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di, Autorizzazione n. del emanata dall'Agenzia delle Entrate di+